

Ponte di Vedano: un cavillo stoppa Decathlon

Pubblicato: Venerdì 12 Giugno 2015



Si è fermata prima ancora di iniziare la discussione della Conferenza di servizi convocata in Regione nel pomeriggio di ieri per l'ultimo passaggio sul progetto di riqualificazione dell'area ex Cartiera Sottrici al Ponte di Vedano, l'approvazione dell'insediamento di **Decathlon**.

Una questione di date ("un cavillo" dice il sindaco di Vedano Olona, Cristiano Citterio) sollevata dai legali che rappresentano Ascom Varese, associazione di categoria che si oppone all'insediamento dei due negozi monomarca Bricoman e Decathlon negli spazi abbandonati della Cartiera, ha fermato subito la discussione, ancora prima di entrare nel merito.

In pratica, non risultava adeguatamente aggiornato un documento relativo alla richiesta di autorizzazione commerciale, aspetto su cui i legali di Ascom hanno sollevato eccezione, accolta dal presidente della Conferenza di servizi.

"Siamo di nuovo fermi per una questione formale – ammette il sindaco di Vedano Olona Cristiano Citterio – Dal punto di vista procedurale non un grande problema, aggiorneremo il documento e lo ripresenteremo, ma nella sostanza questo significa un nuovo allungamento dei tempi e c'è il rischio che, come spesso accade in Italia, i ritardi, i costi e le complicazioni della burocrazia possano disincentivare chi ha pensato di investire su quest'area".

Questo, per gli amministratori vedanesi, si tradurrebbe in un danno per tutta la collettività, perché significherebbe un nuovo rinvio, forse di molti anni, del recupero dell'ex Cartiera con il suo carico di

problemi ambientali: dal degrado dell'area alla presenza di un'ingente quantità di amianto e di altri inquinanti pericolosi.

“Noi andiamo avanti – conclude il sindaco – perché crediamo nella validità di questo progetto. Ripresenteremo la documentazione aggiornata e speriamo di arrivare presto ad una conclusione positiva”.

[Mariangela Gerletti](#)

mariangela.gerletti@varesenews.it